

**Zeitschrift:** Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

**Herausgeber:** Spitex Verband Schweiz

**Band:** - (2016)

**Heft:** 3

  

**Artikel:** Ribaltone al Consiglio nazionale

**Autor:** Motta, Stefano

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-853116>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 28.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



**S P I T E X**  
Assistenza e cura a domicilio

# SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

3/2016 | Giugno/Luglio

## Dove stiamo andando?

I prossimi mesi ci riserveranno delle importanti novità sia a livello federale, sia a livello cantonale. La proposta di modificare la LAMal, prevedendo una maggior autonomia degli infermieri ad esempio nell'erogazione delle cure di base, è stata affossata dal Consiglio nazionale, che ne ha rifiutato l'entrata in materia. L'obbligo di contrarre (di fatturare a carico delle Casse malattia) è pure messo in discussione per gli infermieri indipendenti. A livello cantonale, assisteremo presto al dibattito parlamentare sull'introduzione della partecipazione finanziaria dell'utente che usufruisce dei servizi Spitex. Inserita nel contesto delle misure per riequilibrio delle finanze cantonali, la misura sarà sicuramente oggetto di dibattito, magari anche acceso. Quesiti importanti che, a dipendenza di come verranno risolti, influenzeranno in modo determinante lo sviluppo dell'intero settore degli aiuti domiciliari.

di Stefano Motta  
Redazione Spitex Rivista

## Ribaltone al Consiglio nazionale

La proposta di modificare la LAMal per una maggiore autonomia degli infermieri, sostenuta in un primo momento, è stata affossata.

Nella seduta del Parlamento federale dello scorso 27 aprile i consiglieri nazionali hanno rifiutato di entrare in materia, con 118 voti contro 67, sull'iniziativa parlamentare di Rudolf Joder per fare in modo che «la LAMal debba essere modificata allo scopo di definire quali prestazioni medico-sanitarie devono essere fornite su prescrizione medica e quali possono essere fornite sotto la responsabilità del personale sanitario». Nel concreto si proponeva di allestire una lista di atti per i quali non sarebbe stata necessaria la prescrizione medica, in particolare per gli atti di cura di base.

Questa iniziativa godeva dell'appoggio dalle associazioni mantello quali l'ASSASD (Associazione Spitex pubblici), l'Associazione svizzera degli infermieri e Curaviva (istituti sociali e di cura). Nelle fase preliminare aveva pure incassato il sostegno della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale.

### I motivi della maggioranza

È quindi con una certa sorpresa che i consiglieri nazionali hanno addirittura rifiutato l'entrata in materia. Per cercare di capire quale sono state le motivazioni preponderanti di questa inversione di rotta, facciamo riferimento a quanto sostenuto dal consigliere federale Alain Berset durante il dibattito parlamentare. L'intendimento del Con-



La sanità è sempre d'attualità a Berna Foto: istock

siglio federale è quello di andare nella direzione di un maggior coordinamento delle cure, evitando la proliferazione di erogatori di prestazioni autorizzati a fatturare direttamente (libertà di contrarre). Avere un medico che pone la diagnosi e che decide sul tipo di prestazioni da fornire, coordinando gli interventi degli altri operatori sanitari, sembra essere ancora una soluzione valida. Prevedendo altri canali d'entrata, vi è il timore quindi che i costi della salute aumentino ulteriormente. Questa, in sostanza, la tesi sposata dalla maggioranza dei parlamentari. Una delle misure di accompagnamento proposte dalla Commissione della sicurezza sociale e della sanità in caso di accettazione della modifica LAMal era quella di abolire la libertà di contrarre degli infermieri indipendenti...

di Stefano Motta  
Redazione Spitex Rivista